

Inizia un nuovo anno scolastico, i saluti e gli auguri di questi giorni appaiono forse un po' rituali.

Vorrei che le mie parole esprimessero invece l'intensità e l'impegno miei personali e di tante persone che operano nell'Istituto Comprensivo Como Borgovico per realizzare una scuola di qualità, al servizio degli allievi e delle famiglie. Una scuola che, nonostante tagli e difficoltà, cerchi di mantenere alti gli standard dell'offerta formativa, con le sue caratteristiche di flessibilità, ampiezza di proposte educative e di tempo scuola, dialogo scuola-famiglia.

Vorrei che il Patto di corresponsabilità, che costituisce ormai da anni un documento obbligatorio da sottoscrivere a cura di genitori, insegnanti, alunni (oltre che della dirigente scolastica, responsabile della scuola), diventasse nella nostra realtà l'atto formale di un impegno che ciascuno di noi si assume: la disponibilità a discutere ed esaminare qualsiasi problema, difficoltà, proposta, considerando prezioso ed importante il punto di vista dell'altro o degli altri interlocutori, con la volontà di costruire un percorso comune di crescita e di sviluppo.

Abbiamo cercato nel periodo estivo, con il notevole contributo dell'Ufficio tecnico del Comune di Como, di rendere più accoglienti e sicure le strutture scolastiche dell'istituto: sono stati effettuati lavori per la sicurezza nei refettori delle scuole dell'infanzia e presso la scuola primaria di via Sinigaglia, sono state imbiancate le aule della scuola primaria di Tavernola, è stato realizzato l'ascensore presso la scuola "Foscolo"; nella palestra della stessa scuola è in fase di rifacimento la controsoffittatura e sono stati messi in sicurezza i vetri.

Altri interventi sono necessari, tuttavia la situazione, nel suo complesso, risulta positiva: un ambiente di apprendimento accogliente e ordinato è una condizione indispensabile per favorire un buon approccio alla vita scolastica.

Ho condiviso con il Collegio dei docenti la proposta di progettare un percorso di continuità educativa centrato sull'educazione alla cittadinanza e sulla valorizzazione della nostra Costituzione; insieme ai docenti e al personale ausiliario ed amministrativo abbiamo evidenziato l'importanza dell'educazione alla legalità, particolarmente nel primo grado dell'istruzione, da perseguire insegnando e praticando la cultura del rispetto degli altri, delle cose, delle regole. Il rispetto e la valorizzazione delle differenze, inoltre, in una comunità come la nostra, nella quale le diverse condizioni etniche e religiose non costituiscono più un problema, ma si presentano piuttosto come una risorsa, devono costituire un patrimonio comune.

Nel 150° anniversario dell'unità d'Italia, dimostrare attaccamento e passione per la scuola pubblica, che tanto ha contribuito alla costruzione reale del nostro Paese, così variegato dal punto di vista geografico, linguistico, storico, è un atto fondamentale di cittadinanza attiva.

Auspico che questi valori ispirino ogni giorno le azioni ed il lavoro di noi tutti!

Il Dirigente Scolastico

Graziella Cotta